

IL COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Oggetto: Ripartizione del F.S.R. 2013 – Finanziamento delle Aziende Sanitarie Locali, art. 2 comma 2-sexies lett. d), del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. I del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 523 del 11 novembre 2011 avente ad oggetto: *“Adozione del regolamento regionale concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)” e successive modifiche.”*

VISTA la Determinazione Regionale n.B03071 del 17 luglio 2013 recante *“Riorganizzazione delle Strutture Organizzative di Base Denominate Aree e Uffici Della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: *“Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: *“Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro”*;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del vigente Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione, secondo i Programmi operativi di cui al richiamato articolo 2, comma 88 della legge n. 191 del 2009 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che con la citata Deliberazione del 21 marzo 2013 sono stati confermati i contenuti del mandato commissariale affidato al Presidente *pro tempore* della Regione Lazio con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, come riformulato con la successiva Deliberazione del 20 gennaio 2012, intendendosi aggiornati i termini ivi indicati a decorrere dal corrente anno;

VISTO il D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni recante *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23.10.92, n. 421”* che regola il sistema di finanziamento a quota capitaria da assicurare alle Regioni per garantire livelli uniformi di assistenza e introduce il sistema di finanziamento e di remunerazione a prestazione dei soggetti pubblici e privati che erogano assistenza sanitaria nonché il principio della libertà di scelta da parte dell’assistito delle strutture eroganti cui rivolgersi;

VISTA la Legge 662/96 che al comma 34 dell’art. 1 definisce i criteri e gli indicatori che devono essere considerati al fine della determinazione della quota capitaria per il finanziamento dei livelli di assistenza;

PRESO ATTO del D.Lgs. 229/99 che, prevedendo norme attuative da parte del Governo Centrale e di quello regionale, ribadisce l’obbligo per la Regione di definire il fabbisogno appropriato per i LEA delle prestazioni necessarie alla tutela della salute della popolazione;

VISTO l’accordo Stato-Regioni 8.8.2001 con il quale è stato sancito l’impegno delle Regioni ad adottare le possibili iniziative per il contenimento della spesa sanitaria nell’ambito delle risorse disponibili e per la corretta ed efficace gestione del Servizio Sanitario;

CONSIDERATA la necessità di perseguire il suddetto obiettivo di contenimento della spesa sanitaria, operando prioritariamente attraverso azioni tese al recupero di maggiore appropriatezza clinica ed organizzativa delle prestazioni rese, nonché promuovendo dinamiche di accrescimento dell’efficienza dei processi amministrativi e gestionali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001, pubblicato sul S.O. n. 26 alla Gazzetta Ufficiale n. 33 dell’8 febbraio 2002 che definisce i livelli essenziali di assistenza;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* del 2 dicembre 2013, n. U00480 avente ad oggetto *“Definitiva Adozione dei Programmi Operativi 2013- 2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio.”*;

VISTO quanto disposto dal Titolo II del D.Lgs 118/2011 avente ad oggetto *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, con particolare riferimento agli artt. 29 e 30;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dall’art. 4 comma 3 del D.L. 18 settembre 2001 n. 347 convertito con legge 405/2001;

TENUTO CONTO che, nelle more dell'adozione della delibera C.I.P.E. concernente il provvedimento di riparto definitivo del F.S.N. 2013 tra le Regioni, si è provveduto a stimare il F.S.R. disponibile per l'anno 2013 in € 9.803.000.000,00 considerando gli effetti del D.L. 98/2011 (art.17, comma 1), della L. 135/2012 (art. 15, comma 22) e della L. 228/2012 (art. 15, comma 22), considerando pertanto le riduzioni previste dalla *spending review* (1.800 €/mln sul F.S.N. per l'anno 2013) e dalla legge di stabilità (ulteriori 600 €/mln sul F.S.N. per l'anno 2013) e utilizzando la quota di accesso al Fondo Sanitario Nazionale della Regione Lazio come da riparto 2012 (9,2%);

TENUTO CONTO che, eventuali variazioni in sede di definizione del riparto del F.S.N. 2013 saranno oggetto di successivo provvedimento;

TENUTO CONTO che la suddetta stima non considera le ripartizioni delle somme a destinazione finalizzata e a destinazione vincolata, per le quali si procederà con specifici e successivi provvedimenti di ripartizione tra le aziende sanitarie del Lazio;

RITENUTO pertanto necessario rimandare a successivo provvedimento la ripartizione delle assegnazioni riconosciute alla Regione Lazio per le quote di finanziamento finalizzate e vincolate;

PRESO ATTO che l'importo complessivamente disponibile da ripartire tra le Aziende Sanitarie del Lazio, per quanto sopra descritto, è sinteticamente rappresentato come segue:

<i>Fabbisogno indistinto</i>	€ 9.803.000.000,00
<i>Detrazione ricavi per entrate proprie convenzionali</i>	-€ 162.193.247,00
<i>Totale assunto a base per il riparto 2013</i>	€ 9.640.806.753,00

RITENUTO di dover procedere al riparto del F.S.R. 2013 tra le Aziende Sanitarie Locali del Lazio, al lordo dei valori della mobilità extraregionale attiva e passiva, i cui oneri saranno posti a carico delle singole Aziende sanitarie, da recuperare o da erogare per cassa alle Aziende stesse, secondo il vigente sistema di compensazione che regola i rapporti di scambio tra le Regioni;

RICHIAMATO l'articolo 2 comma 2-sexies lett. d), del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, che dispone che il finanziamento delle Aziende Sanitarie Locali debba avvenire sulla base di una quota capitaria corretta in relazione alle caratteristiche della popolazione residente, coerenti con quelli indicati dalla legge 662/1996: popolazione residente, frequenza dei consumi sanitari per età e per sesso, tassi di mortalità della popolazione, indicatori relativi a particolari situazioni territoriali ritenuti utili al fine di definire i bisogni sanitari delle regioni ed indicatori epidemiologici territoriali;

RITENUTO pertanto di dover provvedere alla ripartizione del Fondo sanitario disponibile per l'esercizio 2013 al netto delle somme necessarie ad assicurare il finanziamento delle attività del S.S.R. in gestione accentrata regionale, svolte in nome e per conto del S.S.R. e delle Aziende Sanitarie regionali, quali il finanziamento delle agenzie sanitarie regionali (A.R.P.A., Agenzia regionale per i trapianti, Associazione Nazionale Lotta alle Microcitemie, Laziosanità-ASP) e delle attività di controllo e

verifica delle ricette farmaceutiche e di specialistica ambulatoriale, compreso il loro acquisto e distribuzione, del servizio Recup, dei progetti speciali per la lotta alla droga, per interventi speciali in veterinaria, ecc., nonché al netto della quota di finanziamento assegnata all'Azienda Ares 118 per i servizi connessi ai trasporti in emergenza, e al netto delle funzioni assegnate per le attività di cui al comma II dell'art. 8 sexies del D.Lgs 502/1992;

CONSIDERATO che, ai fini della elaborazione della ripartizione del F.S.R. 2013, è considerata la popolazione ISTAT residente al 01/01/2012;

RITENUTO pertanto di effettuare la ripartizione tra le Aziende Sanitarie Locali mutuando i criteri adottati dal Ministero della Salute per la ripartizione del F.S.N. 2012 tra le Regioni, secondo i livelli ed i sottolivelli essenziali di assistenza (LEA), pesati con le fasce di età della popolazione residente al fine di determinare equamente il fabbisogno sanitario espresso dalla popolazione residente secondo lo schema seguente:

<i>Livello Assistenziale</i>	<i>% Totale Livello</i>	<i>Sottolivello</i>	<i>% Sottolivello</i>
Prevenzione	5,0%	Quota pesata	5,000%
Assistenza territoriale	51,0%	Medicina generale di base	7,000%
		Farmaceutica	13,570%
		Specialistica ambulatoriale	13,300%
		Anziani residenziale	2,500%
		Territoriale, distrettuale, domiciliare e riabilitaz.	11,375%
		Salute mentale	2,000%
		Dipendenze	1,255%
Ospedaliera	44,0%	Quota pesata	44,000%
Totale	100,0%	Totale	100,000%

RIBADITO che sono posti a carico delle singole Aziende Sanitarie Locali i costi conseguenti alla mobilità intra ed extra regionale dei rispettivi cittadini assistiti, per i quali viene assegnata la relativa quota capitolaria, nonché i recuperi per le prestazioni erogate a cittadini non residenti, mediante la procedura di compensazione della mobilità, interregionale ed intraregionale, ed i cui valori saranno comunicati dalla Regione Lazio;

PRESO ATTO che la definizione delle quote di riparto di cui al presente provvedimento indica i valori di finanziamento ammessi a bilancio e che rappresenta i livelli essenziali di assistenza da assicurare a ciascun cittadino residente, mentre non sono compresi e saranno oggetto di successivi provvedimenti, gli eventuali maggiori costi risultanti dal bilancio consolidato degli enti del S.S.R., la cui copertura è assicurata dal gettito della manovra fiscale regionale sull'addizionale IRPEF e sull'IRAP, nella misura che sarà accertata nel corso del prossimo esercizio finanziario 2014;

RITENUTO di definire in € 145.000.000 l'importo complessivo da destinare al finanziamento delle attività del S.S.R. in gestione accentrata regionale, svolte in nome e per conto del S.S.R. e delle Aziende Sanitarie regionali, quali il finanziamento delle agenzie sanitarie regionali (A.R.P.A., Agenzia regionale per i trapianti, Associazione Nazionale Lotta alle Microcitemie, Laziosanità-ASP) e delle attività di controllo e verifica delle ricette farmaceutiche e di specialistica ambulatoriale, compreso il loro acquisto e distribuzione, del servizio Recup, dei progetti speciali per la lotta alla droga, per interventi speciali in veterinaria, ecc., in base a quanto previsto dall'art.22 del D.Lgs

118/2011, ed a quanto analiticamente previsto del Bilancio di Previsione della GSA per l'anno 2013;

RITENUTO di definire in € 140.000.000 l'importo da destinare al finanziamento dell'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria ARES 118, in considerazione dei costi sostenuti dalla stessa Azienda per la gestione delle attività assegnate nell'ambito della gestione dell'emergenza sanitaria regionale;

RITENUTO di definire in € 596.000.000 l'importo complessivo massimo da destinare al finanziamento delle funzioni assistenziali non coperte da tariffe predefinite, previste dall'art. 8-sexies, comma 2, del D.Lgs. 502/92, nell'ambito di attività che rispondono a specifiche caratteristiche generali, che rappresentano e richiedono un apposito correttivo ai criteri generali di allocazione della quota pro capite, nonché per il finanziamento della maggiorazione tariffaria riconosciuta ai Policlinici Universitari ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs 517/99;

RIBADITA la necessità che le aziende rientranti nel perimetro di consolidamento del S.S.R. conseguano un risultato di sostanziale pareggio anche con riferimento ai principi contenuti nella Legge Costituzionale 20 aprile 2012, n. 1 recante "Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale" e la legge n. 243/2012 di attuazione del principio del pareggio di bilancio, con particolare riferimento all'art. 9;

PRESO ATTO al riguardo di quanto stabilito dall'art. 30 del D.Lgs 118/2011 che testualmente recita al comma 1: *"L'eventuale risultato positivo di esercizio degli enti di cui alle lettere b), punto i), c) e d) del comma 2 dell'articolo 19 e' portato a ripiano delle eventuali perdite di esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza e' accantonata a riserva ovvero, limitatamente agli enti di cui alle lettere b) punto i), e c) del comma 2 dell'articolo 19, e' reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale. Resta fermo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 6, dell'Intesa Stato-Regioni in materia sanitaria per il triennio 2010-2013, sancita nella riunione della conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 3 dicembre 2009."*;

RITENUTO pertanto indispensabile di assegnare alla G.S.A. una quota del finanziamento indistinto pari ad € 950.000.000,00 da ripartire per l'esercizio 2013 tra le aziende sanitarie pubbliche rientranti nel perimetro di consolidamento del S.S.R., nella misura necessaria al conseguimento dell'equilibrio economico nell'esercizio 2013, in base alle risultanze dei dati di consuntivo 2013 delle suddette Aziende del S.S.R.;

RITENUTO pertanto necessario rideterminare il finanziamento destinato alla Gestione Sanitaria Accentrata Regionale (G.S.A.), considerando la suddetta assegnazione e vincolando integralmente l'eventuale risultato positivo di esercizio della Gestione Sanitaria Accentrata Regionale alla copertura del disavanzo economico consolidato dell'anno 2013 del Servizio Sanitario Regionale;

CONSIDERATO che i risultati delle singole sanitarie pubbliche rientranti nel perimetro di consolidamento del S.S.R. per l'esercizio 2013, a seguito dell'istruttoria regionale in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2013, potrebbero richiedere un aggiornamento delle quote di finanziamento indistinto da assegnare alle Aziende del SSR con particolare riferimento al richiamato art. 30 comma 1 del D.Lgs 118/2011,

Decreto n. del

nella misura necessaria al conseguimento dell'equilibrio economico per lo stesso esercizio 2013;

RIBADITO che le aziende sanitarie richiamate nel presente provvedimento dovranno tenere conto, ai fini della predisposizione ed adozione del Bilancio d'esercizio 2013, del presente provvedimento di riparto del finanziamento assegnato per il medesimo esercizio e delle eventuali successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO di provvedere, per il 2013, alla definizione dei finanziamenti di cui al comma 2 dell'art. 8 sexies del D.Lgs 502/1992 e dell'art.7 comma 2 del D.Lgs 517/99, con specifici e successivi provvedimenti del commissario ad acta;

RITENUTO pertanto, sulla scorta delle suesposte considerazioni, di ripartire il F.S.R. 2013 per assicurare i livelli essenziali di assistenza regionali, come segue:

Finanziamento dei Livelli Essenziali di Assistenza	Percentuale	Importi parziali	Importi totali
Quota in gestione accentrata regionale	1,50%		€ 145.000.000,00
Quote a destinazione finalizzata	6,18%		€ 596.000.000,00
Finanziamento attività ARES-118	1,45%		€ 140.000.000,00
Assegnazione alla GSA per il conseguimento dell'equilibrio economico 2013	9,85%		€ 950.000.000,00
Quota indistinta parametrata pro capite per LEA:	81,01%		€ 7.809.806.753,00
Prevenzione	5,00%	390.490.338	
Quota pesata	5,000%	390.490.338	
Assistenza territoriale	51,00%	3.983.001.444	
Medicina generale di base	7,000%	546.686.473	
Farmaceutica	13,570%	1.059.790.776	
Specialistica ambulatoriale	13,300%	1.038.704.298	
Anziani residenziale	2,500%	195.245.169	
Territoriale, distrettuale, domiciliare e riabilitaz.	11,375%	888.365.518	
Salute mentale	2,000%	156.196.135	
Dipendenze	1,255%	98.013.075	
Ospedaliera	44,00%	3.436.314.971	
Quota pesata	44,000%	3.436.314.971	
T o t a l e (importo FSR 2013 stimato)			€ 9.640.806.753

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) di procedere alla ripartizione del F.S.R. 2013 come da tabella riportata in premessa;
- 2) di rinviare a successivi specifici provvedimenti, la revisione del presente provvedimento:

Allegato "....." al DECRETO N. 100509 / 2013

Allegato A

RIPARTO F.S.R. 2013 - QUOTA A DESTINAZIONE INDISTINTA PER LIVELLI DI ASSISTENZA- PARAMETRICA

LIVELLO ASSISTENZA	101 RMA	102 RMB	103 RMC	104 RMD	105 RME	106 RMF	107 RMG	108 RMH	109 VT	110 RI	111 LT	112 FR	TOTALE RIPARTO - PARAMETRI	TOTALE RIPARTO - V.A. LIVELLO ASSISTENZA
Prevenzione	0,406	0,612	0,455	0,496	0,450	0,283	0,442	0,492	0,280	0,138	0,501	0,446	5,000	390.490.338
Prevenzione	0,4057	0,6123	0,4547	0,4959	0,4501	0,2831	0,4416	0,4915	0,2801	0,1380	0,5009	0,4460	5,0000	390.490.338
Territoriale-distrettuale	4,4819	6,0090	4,9179	5,0251	4,7326	2,7098	4,2903	4,6025	3,0641	1,6127	4,8364	4,7177	51,0000	3.983.001.444
Convenzioni mediche nazionali	0,5447	0,7923	0,6032	0,6465	0,5919	0,3878	0,6977	0,5735	0,4783	0,2979	0,6270	0,7591	7,0000	546.686.473
Convenzione Farmacie	1,2278	1,6018	1,3441	1,3545	1,2830	0,7096	1,0929	1,2328	0,8025	0,4084	1,2922	1,2202	13,5700	1.059.790.776
Specialistica ambulatoriale	1,1946	1,5771	1,3062	1,3243	1,2528	0,7017	1,0831	1,2174	0,7824	0,3969	1,2700	1,1934	13,3000	1.038.704.298
Anziani residenziali	0,2535	0,2802	0,2726	0,2488	0,2523	0,1166	0,1808	0,2011	0,1569	0,0848	0,2217	0,2307	2,5000	195.245.169
Distrettuale e domicil. e riabilitazione	0,9911	1,3604	1,0936	1,1308	1,0589	0,6117	0,9516	1,0605	0,6596	0,3338	1,1006	1,0223	11,3750	888.365.518
Assistenza salute mentale	0,1672	0,2429	0,1850	0,1971	0,1815	0,1116	0,1731	0,1943	0,1137	0,0561	0,1986	0,1790	2,0000	156.196.135
Assistenza dipendenze	0,1030	0,1542	0,1131	0,1230	0,1121	0,0707	0,1111	0,1229	0,0708	0,0348	0,1263	0,1130	1,2550	98.013.075
Ospedaliera	3,8258	5,2795	4,2126	4,3738	4,0807	2,3750	3,6872	4,1232	2,5482	1,2811	4,2687	3,9442	44,0000	3.436.314.971
Assistenza ospedaliera	3,8258	5,2795	4,2126	4,3738	4,0807	2,3750	3,6872	4,1232	2,5482	1,2811	4,2687	3,9442	44,0000	3.436.314.971
Totale riparto per ASL in parametri	8,7134	11,9007	9,5852	9,8948	9,2634	5,3680	8,4191	9,2172	5,8925	3,0318	9,6060	9,1079	100,0000	0
Totale riparto per ASL in valori assoluti	680.499.251	929.418.596	748.588.686	772.767.992	723.449.904	419.227.696	657.519.194	719.844.227	460.190.927	236.778.394	750.209.659	711.312.226	0	7.809.806.753

RIPARTO F.S.R. 2013 - ULTERIORI DISPONIBILITÀ NON RIPARTITE A QUOTA CAPITARIA

Quota in gestione accentrata regionale	145.000.000
Quote a destinazione finalizzata	596.000.000
Finanziamento attività ARES-118	140.000.000
Assegnazione alla G.S.A. per il conseguimento dell'equilibrio economico 2013	950.000.000
Totale F.S.R. 2013	9.640.806.753